

%Z61 - Lecce 1957, pp. 37-38, n. 8 - Busta n. 716.1/3, 408281

\$37\$Al nome di Dio, a dì 17 di febbraio 1397.

A dì 14, per da Vinegia, vi mandamo l'ultima; di poi, quello dì, n'avemo una vostra de dì 25 dello passato ch'è venuta per chamino.

Di queste vostre 7 balle di lana ci resta a spaciare ne faremo tropo volontà fare se fosse pure possibile; ma voi non volete panni e non volete arogere denari e la lana non è buona e a questo modo el(l)a si danna in fondacho. Abiàne voluto fare tempo 1 anno a darle tutte a uno amicho bene sichuro; e di pregio no' ci siamo potuti acordare. E questo abiamo fatto vegendo la vostra inte(n)zione voreste pure se ne faciese fine di tutta: dire(n)vi che seguirà.

E per l'avenire, per Dio, se mandate lane, mandate migliore roba; àc(c)i assai

\$38\$de la sucida messa da Vinegia e dòn(n)e lane e denari e tolghono panni: siate avisati. Né più per questa: siamo vostri, Idio con voi.

Antonio di Maffei e compagni, in Verona.